

## COMUNICATO STAMPA

Gentile Direttore (della "Sesia"),

A proposito del diniego di volantinaggio imposto al G.s.s. il Sindaco di Trino si giustifica sfruttando la scarsa conoscenza legislativa di chi legge e giocando a fornire una parziale informazione dei fatti.

La legge elettorale, come egli stesso afferma, parla chiaro: l'art.4 della 212/1956 e s.m.i. prevede la presentazione di istanza, entro il 34° giorno antecedente la votazione (quindi il 23 aprile), per chi intende fiancheggiare una lista di candidati attraverso affissione di manifesti in spazi delimitati; il volantinaggio, se non lanciato o gettato (art.6), non è assolutamente vietato. Piuttosto il Sindaco non cita la motivazione, scritta, addotta per bloccare l'iniziativa del Gruppo senza sede: in mancanza di un valido "supporto" giuridico si è avvalso della sua funzione di Autorità di pubblica sicurezza per "negare l'autorizzazione alla distribuzione di materiale informativo per motivi di ordine pubblico".

Il G.s.s., informati Prefettura Questura e Carabinieri, in accordo con i candidati locali del centro-sinistra, attraverso alcuni suoi componenti sabato 19 maggio ha garbatamente distribuito 3 volantini (a favore della lista Tricerri) ai passanti del mercato in nome ed a difesa di valori come la tolleranza civile, la democrazia partecipata, la libertà di pensiero e di espressione nel reciproco rispetto delle parti.

Trino, 24 maggio 2007

Per il Gruppo senza sede Renato Vanni